

# CINOFILIA

## Derby continentali 2004

Di Marco Ragatzu

La cinofilia italiana vanta i migliori successi a proposito dell'allevamento canino da molti anni ed in merito alla selezione del cane da ferma siamo sicuramente tra i primi nel mondo, questo grazie ai mezzi che abbiamo a nostra disposizione per la scelta dei riproduttori e la verifica dei prodotti ottenuti: professionalità da parte degli addetti ai lavori (allevatori, addestratori, presentatori ed esperti cinofili), ma anche banchi di prova e soprattutto l'indispensabile *selvatico* che, insostituibile, risulta essere l'unico metro di giudizio per una severa ma veritiera valutazione del cane. L'Italia non si smentisce neanche quest'anno nell'organizzazione del *Derby* per le razze continentali, organizzato dall'Enci in *Val Cerrina* con la collaborazione del Gruppo Cinofilo Alessandrino nei giorni 20 e 21 marzo scorsi.

Teatro paradisiaco la *Val Cerrina* si presenta come una infinita estensione di colli boscosi di roverelle castagni e pioppi, punteggiati dai pochi paesi, piccoli borghi di origine longobarda e cascine sparse ed isolate, che alternano suggestivi pendii scoscesi coltivati a vigneti artigianali di uve Barbera, Freisa e Grignolino, difesi dall'erosione proprio delle viti stesse, a terreni dolcemente ondulati di arato e coltivi di frumento.

Fulcro e dominio di questa meravigliosa parte del "*bel Paese*", Murisengo, piccola



cittadina del Monferrato Casalese, situato a 338 metri di altezza sul livello del mare arroccato su di un'alta collina da cui, sin dal 1510, domina un'imponente castello al lato destro del torrente *Stura*, patria della trifola, il tartufo bianco monferrino.

Angeli di questo incomparabile paradiso, le meravigliose quanto autoctone starni di collina, incredibilmente presenti in buona quantità e di qualità inimmaginabile, tesoro prezioso ben custodito sino ad oggi dai valorosi guardiani agli ordini del severo Giancarlo, dipendenti della Provincia di Alessandria, che con grandi sacrifici hanno reso possibile il mantenimento e la salvaguardia di questa specie rara in Italia.

La zona messa a disposizione dell'Enci da parte del Gruppo Cinofilo Alessandrino e della Provincia di Alessandria è di circa 1450 ettari, gestiti con la collaborazione della FIDC, che grazie a l'impegno di Elio Cantoni, ineguagliabile regista, hanno reso possibile la riuscita di questa importante manifestazione cinotecnica italiana.

Tutti gli anni vengono messi in evidenza, grazie agli eccellenti risultati ottenuti, quei cani che poi vengono utilizzati nella riproduzione per il mantenimento ed il miglioramento delle razze da ferma, ed il *Derby* non è altro che la verifica sui giovani della qualità prodotta.

Cani figli di Campioni confermano le aspettative, confortano sulle scelte fatte con i loro genitori e completano il lavoro con i risultati che in questa manifestazione riescono ad ottenere.

All'esame del corpo giudicante composto da Amedeo Bovicelli , Carlo Carradore, Luigi Cremonesi , Mario Di Pinto , Bruno Ferrari Trecate, Mario Grecchi , Vitaliano Gaggi , Elio Moretti e Marco Ragatzu, ben 69 continentali esteri e 20 italiani, divisi in due batterie per i primi ed una per i secondi.

Unanimi i pareri di tutti in merito alla buona qualità dei soggetti presentati che in questi terreni impegnativi e ricchi di difficoltà, e per l'orografia del terreno e per il tipo di *selvaggina*, (molte le lepri presenti e circa 70 le coppie di starne censite), hanno manifestato le grandi doti di razza in molti, ma solo pochi sono riusciti a fare classifica: per i continentali italiani giudicati da Cremonesi , Di Pinto e Grecchi, sul podio Gemma spinone di Panizza ( figlia di Zor) che conquista il CAC, e Zico bracco italiano di Dal Maso ( figlio di Lord che a sua volta proviene da Titano) con la riserva di CAC, condotti magistralmente da Vinicio Tognolo; negli esteri, all'esame di Gaggi, Ferrari Trecate e Ragatzu, una meravigliosa kurzhaar di nome Giada di Barbieri ( figlia di Gery) conduce un turno di alta classe, gioiosamente sempre concentrata, interpreta in pieno la nota del concorso e si aggiudica in grande stile un bel punto su coppia che le fa conquistare l'ambito CAC.

Secondo il breton Varenne di Selmi con l'eccellente, come lui al terzo posto la kurzhaar Ambra di Pavan, ed infine con il molto buono ancora un kurzhaar di nome Pascià di Panerai condotto dal professionista Venturelli.

Purtroppo la seconda batteria degli esteri giudicata dalla terna Bovicelli, Carradore e

Cremonesi, non ha visto cani in classifica, ma nella loro relazione i giudici non hanno mancato di mettere in evidenza le buone qualità di razza dei soggetti presentati.

Nel paese di Murisengo, in un suggestivo anfiteatro ricavato da una vecchia cava restaurata ad arte, il Sindaco ha premiato i cani classificati alla presenza di tutti gli organizzatori, i collaboratori , i partecipanti e in rappresentanza dell'Enci Angelo Pedrazzini, il quale ha manifestato in nome dell'Ente grande soddisfazione per la buona riuscita della manifestazione sotto tutti i punti di vista, e organizzativo e tecnico.

*“ La Val Cerrina, patria delle trifole da oggi diventerà anche patria delle starne. .... siamo stati con piacere al Vostro servizio e lo saremo in futuro, per darVi la possibilità di organizzare ancora altre manifestazioni di così grande valore cinotecnico.... ”*, queste le parole di saluto della prima cittadina del paese , il Sindaco, che ha chiuso con la commozione di Elio questo meraviglioso fine settimana cinofilo. Auspico che coloro che sono riusciti ad ottenere questa meravigliosa palestra riescano a mantenerla tale, magari con l'aiuto di tutti noi, e che siano di esempio per tutti quelli abbiano intenzione di emulare per il mantenimento ed il potenziamento di altre zone cinofile di così grande importanza.

